DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 09/04/2014 n. 176

PROVINCIA DI ANCONA

DIPARTIMENTO III – GOVERNO DEL TERRITORIO

SETTORE I - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Area Ambiente

Oggetto: AUTORIZZAZIONE n. 20/2014. D.Lgs. 152/2006, art. 208 – attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi
Ditta: RE.RI DUE ERRE SRL
P. IVA/C.F: 02552990422
Sede legale: Viale dei Trasporti 1 – CORINALDO, (AN)
Sede dell'impianto: Viale dei Trasporti 1 – CORINALDO

DESTINATARI

☐ Ragioneria

☑ Dipartimento III Settore I

Ancona,

Il Dirigente del Settore
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 284 del 15/12/1999;
- il Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/4/2001 e modificato con D.C.P. n. 79 del 28/6/2004;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006 che ha definito le spese istruttorie per i procedimenti autorizzatori e di controllo relativi a operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- la Delibera di Giunta di questa Provincia n. 388 del 05/8/2008, che ha definito i criteri per la composizione e il funzionamento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 208 del D.Lvo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e le procedure per l'approvazione dei progetti degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- il Decreto legislativo n. 23 del 20/02/2009 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2006/117/Euratom, relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito";
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, 210 e 211 del d.lgs. 152/2006 oltreché le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione integrata ambientale degli impianti citati;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 23 del 19/1/2010 riguardante "attività di gestione dei rifiuti metallici ai sensi della parte quarta del d.lgs. 152/2006";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012 e s.m.i. che ha approvato le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti (escluse le discariche) di cui agli artt. 208, 211, 214, 215, 216 del D.Lgs. 03/4/2006 n 152 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'istanza pervenuta il 23/09/2013 e acquisita al prot. 149115 del 25/09/2013 e la documentazione ad essa allegata con la quale la Ditta in oggetto ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica di un scambio di rifiuti (R12) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi nello stabilimento sito in Viale dei Trasporti 1 nel comune di CORINALDO;

VISTA la nota n. 159917 del 10/10/2013, con cui questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di CORINALDO, ove sarà ubicato l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, nella seduta del 26/11/2013, nel corso della quale è emersa la necessità di integrare il progetto presentato;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dalla ditta e pervenuta in data 20/12/2013, acquisita al prot. 201554 del 24/12/2013 e in data 27/2/2014, prot. 31307 del 3/3/2014;

VISTE le osservazioni tecniche da parte dell'ARPAM con note prot. 41957 del 22/11/2013, prot. 3028 del 28/1/2014 e 11115 del 31/3/2014;

VISTO il parere favorevole del Comune di Corinaldo espresso con nota prot. 9056 del 25/11/2013;

VISTO il contributo istruttorio dell'Area Ecologia in relazione alla parte V del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che nel progetto presentato non è prevista la realizzazione di nuove opere edili;

RILEVATO che gli oneri di istruttoria previsti dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006 per l'attività in questione ammontano a € 600, mentre la ditta ha provveduto al versamento di soli € 400;

RILEVATO che è stata dimostrata l'esperienza nel settore della gestione dei rifiuti da parte del responsabile tecnico designato, sig. Marini Giorgio, ma non il titolo di studio posseduto, che deve almeno essere il diploma di scuola media superiore;

RILEVATO che il piano di ripristino ambientale del sito in questione non è esaustivo in base a quanto previsto dalla modulistica predisposta dalla Provincia di Ancona per l'impianto in oggetto;

RILEVATO che non sussistono elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e ritenuto quindi di procedere all'approvazione del progetto e all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 208, con prescrizioni;

RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone ed a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

I. **Di approvare,** ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006, il progetto presentato in data 23/09/2013 e successivamente integrato dalla ditta **RE.RI DUE ERRE SRL** (P. IVA 02552990422), con sede legale in Viale dei Trasporti 1 – CORINALDO e sede dell'impianto in Viale dei Trasporti 1 – CORINALDO, individuato catastalmente al Foglio n. 12, particella n. 551, relativo ad un impianto per lo svolgimento delle operazioni messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi.

II. **Di autorizzare,** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, la gestione dell'impianto di cui al precedente paragrafo I, per un periodo di 10 anni dalla data del presente atto, limitatamente alle operazioni di recupero di rifiuti classificate R12-R13, per le seguenti tipologie di rifiuti e relative quantità massime:

CER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite: R12 e R13)	Quantità Max Stoccabile (tonnellate)
15 *	***RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)***	
150100	*imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*	
150101	imballaggi in carta e cartone	
150105	imballaggi in materiali compositi	
20	***RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA***	
200100	*frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)*	
200101	carta e cartone	
	Subtotale:	800
02	***RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI***	
020100	*rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca*	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	
15 *	***RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI***	

	PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	
150100	*imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*	
150102	imballaggi in plastica	
17 *	***RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)***	
170200	*legno, vetro e plastica*	
170203	plastica	
19 *	***RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE***	
191200	*rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*	
191204	plastica e gomma	
20	***RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA***	
200100	*frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)*	
200139	plastica	
	Subtotale:	300
07	***RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI***	
070200	*rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (pffu) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali*	
070213	rifiuti plastici	
12 *	***RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA***	
120100	*rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche*	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	
16 *	***RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO***	
160100	*veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13,14,16 06 e 16 08)*	
160119	plastica	
160200	*scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche*	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
160300	*prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati*	
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	
17 *	***RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)***	
170200	*legno, vetro e plastica*	
170203	plastica	
	Subtotale:	300
04	***RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE***	
040200	*rifiuti dell'industria tessile*	
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	
16 *	***RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO***	
160100	*veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13,14,16 06 e 16 08)*	
160122	componenti non specificati altrimenti	
20	***RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA***	
200100	*frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)*	
200110	abbigliamento	
	Subtotale:	30
15 *	***RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)***	
150100	*imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*	
150106	imballaggi in materiali misti	500

CER	Denominazione Rifiuto	Quantità Max Stoccabile

	(operazioni consentite: R13)	(tonnellate)
03	***RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE***	
030100	*rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili*	
030101	scarti di corteccia e sughero	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
030199	rifiuti non specificati altrimenti	
15 *	***RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)***	
150100	*imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*	
150103	imballaggi in legno	
17 *	***RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)***	
170200	*legno, vetro e plastica*	
170201	legno	
19 *	***RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE***	
191200	*rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
20	***RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA***	
200100	*frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)*	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
	Subtotale:	100
10 *	***RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI***	
100200	*rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio*	
100210	scaglie di laminazione	
100299	rifiuti non specificati altrimenti	
12 *	***RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA***	
120100	*rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche*	
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	
120199	rifiuti non specificati altrimenti	
15 *	***RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)***	
150100	*imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*	
150104	imballaggi metallici	
16 *	***RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO***	
160100	*veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13,14,16 06 e 16 08)*	
160117	metalli ferrosi	
17 *	***RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)***	
170400	*metalli (incluse le loro leghe)*	
170405	ferro e acciaio	
19 *	***RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE***	
190100	*rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti*	
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	
191200	*rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*	
191202	metalli ferrosi	
20	***RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA***	

	RACCOLTA DIFFERENZIATA	
200100	*frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)*	
200140	metallo	
	Subtotale:	200
15 *	***RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)***	
150100	*imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*	
150107	imballaggi in vetro	
17 *	***RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)***	
170200	*legno, vetro e plastica*	
170202	vetro	
20	***RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA***	
200100	*frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)*	
200102	vetro	
	Subtotale:	100
10 *	***RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI***	
100900	*rifiuti della fusione di materiali ferrosi*	
100999	rifiuti non specificati altrimenti	
11 *	***RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA***	
110500	*rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo*	
110501	zinco solido	
110599	rifiuti non specificati altrimenti	
12 *	***RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA***	
120100	*rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche*	
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	
120199	rifiuti non specificati altrimenti	
15 *	***RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)***	
150100	*imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*	
150104	imballaggi metallici	
17 *	***RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)***	
170400	*metalli (incluse le loro leghe)*	
170401	rame, bronzo, ottone	
170402	alluminio	
170403	piombo	
170404	zinco	
170406	stagno	
170407	metalli misti	
19 *	***RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE***	
191000	*rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo*	
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	
191200	*rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*	
191203	metalli non ferrosi	
20	***RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA***	
200100	*frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)*	
200140	metallo	
	Subtotale:	100

III. Di prendere atto che i rifiuti da sottoporre alla riduzione volumetrica (R12) sono stoccati all'interno del capannone e solo una volta pressati sono stoccati all'esterno nelle relative aree dedicate.

IV. Di prescrivere che:

a) l'attività deve essere conforme al progetto approvato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allegato al presente atto, e deve essere svolta nel rispetto delle previsioni del Piano Regionale Gestione Rifiuti e Piano Provinciale Gestione Rifiuti e delle normative ambientali, in particolare del D.Lgs. 152/2006; devono inoltre essere rispettate le norme vigenti in materia di urbanistica, tutela della salute dell'uomo, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, sicurezza, prevenzioni incendi ed etichettature, imballaggio e manipolazione delle sostanze pericolose;

b) **l'operazione R12 consiste unicamente nella compattazione dei rifiuti con l'ausilio di una pressa al fine di eseguire una riduzione volumetrica degli stessi;**

c) la ditta è tenuta ad osservare la normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti (formulari, registri, SISTRI);

d) la movimentazione dei rifiuti stoccati deve essere realizzata in condizioni di sicurezza per gli addetti e per la protezione dell'ambiente naturale;

e) è vietato effettuare miscelazioni di rifiuti non autorizzate ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06;

f) qualora la ditta intenda integrare e/o sostituire i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovrà inviare, preventivamente al loro utilizzo, una nuova attestazione redatta dal costruttore sull'idoneità ed affidabilità degli stessi in relazione alle caratteristiche dei rifiuti a cui sono destinati; in mancanza dell'attestazione il certificato dovrà essere redatto a firma di un ingegnere e/o chimico iscritti ai rispettivi albi professionali;

g) la ditta dovrà aggiornare tempestivamente la documentazione attestante la disponibilità dell'area in caso di sopravvenuta scadenza o modifica della stessa;

h) **il quantitativo massimo di rifiuti in giacenza nell'impianto è di 2.530 tonnellate;**

i) **il quantitativo massimo di rifiuti trattabili giornalmente è di 430 tonnellate;**

j) i rifiuti di cui al paragrafo II, considerato che le operazioni di recupero effettuate nel centro sono solo parziali, dovranno essere avviati ad altri centri di recupero autorizzati come rifiuti e, come tali, soggetti alla normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti (formulari, registri, SISTRI);

k) devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

l) i piazzali e le zone di manovra dove avvengono le operazioni di ricezione/movimentazione dei rifiuti devono essere mantenuti costantemente puliti;

m) **le aree di deposito dei rifiuti stoccati in cumuli e non in contenitori chiusi devono essere pavimentate con calcestruzzo industriale carrabile e devono essere provviste di delimitatori in calcestruzzo prefabbricato;**

n) **i rifiuti devono essere gestiti e stoccati nelle apposite aree previste dalla Tavola 2 del progetto approvato, parte integrante del presente atto;**

o) lo scarico dei materiali volatili deve avvenire all'interno del capannone;

p) i rifiuti polverulenti devono essere stoccati in contenitori chiusi;

q) devono essere adottate le misure opportune affinché non si creino emissioni odorigene, maleodoranti o comunque moleste;

r) i cassoni per il deposito e il trasporto dei rifiuti devono essere adeguatamente ricoperti; la copertura mediante teloni dei rifiuti stoccati all'esterno deve essere realizzata con materiali resistenti alle intemperie e tenuta sempre a disposizione presso l'impianto e adeguatamente mantenuta;

s) allo scopo di rendere nota, durante lo stoccaggio la natura, lo stato chimico fisico e l'origine dei rifiuti, i recipienti, fissi e mobili, devono essere opportunamente segnati con etichette o targhe apposte sui recipienti stessi o collocate nelle aree di stoccaggio; detti contrassegni devono essere ben visibili per dimensioni e collocazione;

t) **prima dell'avvio dell'impianto deve essere realizzata la schermatura prevista in progetto per il rispetto della normativa vigente in materia di rumore;**

u) **entro 3 mesi** dalla messa a regime dell'impianto in progetto, deve essere presentata un'apposita valutazione di impatto acustico "*post operam*" redatta da un tecnico competente in acustica. Tale valutazione dovrà essere effettuata con misure dirette. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, sia ad 1 metro dalle principali sorgenti sonore, sia al confine dell'area, sia in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità, sia in facciata agli ambienti abitativi vicini e degli spazi fruibili da persone e comunità, nelle condizioni maggiormente cautelative per gli ambienti abitativi. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immissione (assoluta e differenziale), previsti dalla normativa vigente e dovrà riportare l'evidenza dell'efficacia delle opere di bonifica realizzate. La relazione tecnica, in caso di ulteriore superamento dei limiti previsti dalla normativa, dovrà contenere un nuovo opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti intervenendo o direttamente sulla sorgente o sulla via di propagazione del rumore. La relazione tecnica dovrà anche essere corredata di opportuna planimetria (scala 1:500 o 1:1000) con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione degli ambienti abitativi, le distanze tra sorgenti e gli ambienti abitativi, le posizioni delle sorgenti e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area. Tale relazione dovrà essere inviata alla Provincia, al Comune e all'ARPAM di Ancona – Servizio Radiazioni/Rumore;

v) la ditta deve effettuare una sorveglianza radiometrica per monitorare i materiali in ingresso all'impianto, in modo da consentire l'individuazione di sorgenti radioattive "orfane" o di materiali radio contaminati eventualmente presenti tra i rifiuti, in attuazione delle disposizioni della normativa nazionale in materia di controllo della radioattività; nel caso in cui le misure radiometriche indichino la presenza di sorgenti radioattive o comunque livelli anomali di radioattività, individuati secondo le norme di buona tecnica applicabili ovvero guide tecniche emanate ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 230/1995 e s.m.i., qualora disponibili, devono essere adottate le misure idonee ad evitare il rischio di esposizione delle persone e deve essere data comunicazione alla più vicina autorità di pubblica sicurezza, al Prefetto, agli Organi del Servizio Sanitario Nazionale competenti per territorio che, in relazione al livello del rischio, ne danno comunicazione all'ISPRA, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Regione e all'ARPAM.

w) la ditta presenti, in relazione al **piano di ripristino** ambientale dell'area, alla Provincia, al Comune di Corinaldo e all'Arpam, la seguente documentazione integrativa: un piano di indagine ambientale, corredato da adeguata documentazione grafica, indicante l'ubicazione dei punti di campionamento e la descrizione della strategia per selezionarne l'ubicazione, la descrizione delle attività di campo (procedura di campionamento, le misure di campo, modalità di identificazione, conservazione e trasporto campioni) e di laboratorio (metodiche analitiche utilizzate), la selezione delle sostanze inquinanti in relazione al ciclo produttivo e dei dati storici del sito (o, in alternativa, il set completo di parametri previsto dal D.Lgs. 152/2006);

x) la ditta versi, **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, l'importo di 200 euro come saldo degli oneri d'istruttoria previsti dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006;

y) la ditta dimostri **entro 30 giorni** che il responsabile tecnico designato possiede idonei requisiti relativamente al titolo di studio, che deve essere almeno il diploma di scuola media superiore;

z) **la ditta deve prestare prima dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, idonea garanzia finanziaria** con validità fino alla data di scadenza del presente atto o in alternativa a 5 anni con invio del rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza. In caso di mancato rinnovo nei termini previsti la presente autorizzazione deve intendersi automaticamente decaduta ai sensi dell'art. 208 comma 13 del D.Lgs. 152/2006. Tale garanzia è determinata nella misura di € 253.000,00 (duecentocinquantatremila/00) deve essere stipulata secondo i criteri e gli schemi approvati rispettivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 515 del 16/04/2012 e s.m.i. e con Determinazione Dirigenziale del IX Settore n. 184 del 27/02/2007.

V. Di prescrivere che l'inizio dell'esercizio dell'impianto è subordinato alla presentazione della dichiarazione di fine lavori a firma di un tecnico abilitato e all'accettazione formale, da parte della Provincia, della garanzia finanziaria di cui al precedente paragrafo IV.

VI. Di prescrivere alla ditta di comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di recupero di rifiuti e, preventivamente, ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate; la ditta è altresì tenuta a comunicare tempestivamente se nei confronti dei medesimi soggetti sia iniziata l'azione penale o sia stata proposta l'adozione di misure di sicurezza per le ipotesi di reato previste dalle leggi 27/12/1956, n. 1423 e 31/5/1965, n. 575, dal D.L. 6/9/1982, n. 629, convertito dalla L. 12/10/1982 n. 726, e dalle leggi 13/9/1982, n. 646 e 23/12/1982, n. 936.

VII. Di rendere noto che l'inosservanza di quanto prescritto comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previsti dalla vigente normativa in materia e in particolare quelli del Titolo VI - Capo I del D.lgs. 152/2006.

VIII. Di far salvi gli eventuali diritti di terzi.

IX. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo delle Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.

X. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

XI. Di dare atto che il presente provvedimento è emanato in n. 2 originali dei quali uno è conservato agli atti presso l'Area Ecologia e l'altro rilasciato al richiedente in bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive integrazioni e modificazioni.

XII. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il rag. Leonardo Sorichetti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:

- Class. 09.02.02.265 completa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(rag. Leonardo Sorichetti)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)